

VERCELLI

Industriali, Vernetti succede a Prosino

La ratifica è avvenuta martedì al Centro congressi dell'Unione

VERCELLI. Si è svolta martedì al Centro Congressi «G. Pastore» della Camera di Commercio l'assemblea generale dell'Unione Industriale di Vercelli e Valsesia. Al termine del duplice mandato biennale, l'imprenditore valesiano Carlo Alberto Prosino ha lasciato il testimone a Fulvio Vernetti, amministratore delegato di Raymond Italia di Carisio. Oltre al nuovo presidente sono stati presentati anche i vice presidenti e al consiglio direttivo che resteranno in carica fino a giugno del 2013. Nella parte privata dell'assemblea il presidente uscente Prosino ha ripercorso le principali iniziative dell'Unione svolte. In occasione della prima parte dell'assemblea, il neo Presidente eletto ha presentato e ri-

chiesto l'approvazione delle linee generali del suo programma per i prossimi due anni. A partire dalle 18, quindi, ha avuto luogo la sessione pubblica dell'Assemblea, a cui hanno partecipato autorità, rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico e produttivo. In questa occasione il presidente uscente, Prosino, ha tenuto la consueta relazione in cui, oltre ad illustrare le attività realizzate nel corso del suo mandato quadriennale per andare incontro alle esigenze delle aziende, ha fatto il punto sul contesto economico locale e sulle problematiche con cui gli industriali si trovano a fare i conti. Ha quindi preso la parola il neo presidente che ha illustrato le linee programmatiche del

suo mandato. Subito dopo è stata la volta dell'incontro-dibattito sul tema «Tra crescita e risanamento, nuovi equilibri per competere», con il giornalista de Il Sole 24 Ore Marco Ferrando e l'economista Marco Fortis, Vice Presidente della Fondazione Edison e Docente alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano. Durante l'incontro si è parlato delle difficoltà legate alle strategie per stimolare la crescita in Italia e dell'imprescindibile vincolo di risanando dei conti pubblici al fine di tenere sotto controllo il debito, per concludere con un'analisi della provincia di Vercelli, valutando le possibili dinamiche per avviare il rilancio del proprio comparto produttivo.

